

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01957 del 19/10/2021

Proposta n. 2161 del 18/10/2021

**Oggetto:**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio tecnico di collaudatore statico dell'intervento di Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Id n. 239 dell'Elenco Unico Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020. Codice Opera: OOPP\_000451\_2017. CUP: C69D17001660001 ? CIG: ZF832D303D. Determinazione a contrarre semplificata.

**Proponente:**

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIFERRI ALESSIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio tecnico di collaudatore statico dell'intervento di Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Id n. 239 dell'Elenco Unico Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020. Codice Opera: OOPP\_000451\_2017.

CUP: C69D17001660001 – CIG: ZF832D303D. Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum*

alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Ordinanze n. 37 del 08/09/2017, nonché, da ultimo, l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato Unico, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI) con progressivo n. 239 per un importo di € 700.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la Determinazione n. A00006 del 21/01/2021 con la quale si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Claudio Marchesi, con l'Ing. Alessia Ciferri, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 0724839 del 16-09-2021;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione n. A01278 del 28/11/2019 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzioni lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, a favore dell'R.T.P. "Area Progetto –Associati Dott. Ing. Marco Balducci –Dott. Ing. Roberto Regni, Geologo Massimiliano Mazzocca, Ing. Carlo Regni?";
- con Determinazione del Direttore n. A00178 del 03/02/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 700.000,00 di cui € 428.936,04 per lavori compresi oneri per la sicurezza e € 271.053,96, per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01134 del 28/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI) ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 700.000,00 di cui € 435.143,28 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 32.066,84 non soggetti a ribasso ed € 264.856,72 per somme a disposizione;
- con Determinazione n. DU0108 – 000123 del 07/09/2021 si è proceduto, tra l'altro, all'affidamento dei lavori di Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), a favore dell'impresa DI.MA. COSTRUZIONI SRL;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:
  - le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
  - le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
  - le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;
- l'intervento di Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI) comprende tipologie di opere per le quali è necessario procedere al collaudo statico;
- ai sensi dell'art. 102, comma 7 del D.lgs. 50/2016 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
  - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;*
  - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;*
  - d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;*

CONSIDERATO che a causa delle numerose procedure di appalto per la realizzazione delle opere di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici e tutti gli ulteriori adempimenti che stanno impegnando i funzionari tecnici in altri compiti, la scrivente struttura è nella impossibilità di individuare, un soggetto interno che abbia i requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico di collaudatore statico delle strutture richiamate in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 che prevede:

- al comma 1 che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: *lett. d) dai soggetti di cui all'articolo 46 del D.lgs. 50/2016;*
- al comma 8, di determinare gli importi dei corrispettivi degli incarichi da porre a base di gara sulle disposizioni del Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016 (approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione);

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.lgs. 50/2016:

- 157, comma 3 il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice;
- 31, comma 8 primo periodo che recita "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del R. U.P., vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...*";

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, relative alla definizione degli importi da porre a base di gara collaudo in corso d'opera ad esclusione della cassa previdenziale ed IVA, relative alla definizione dell'importo da porre a base di gara pari ad € 4.624,07 oltre IVA e oneri;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che *[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...];*
- l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che "*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola*

*procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]"*

- l'art. 11, comma 1 che prevede che *“le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;*

PRESO ATTO delle subentrante disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.ms.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari ad € 4.624,07 oneri ed Iva esclusa;

DATO ATTO che:

- l'Arch. Filippo Balduzzi, nato a L'Aquila (AQ) il 27/03/1967, P.I. n. 00930280573, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- la Stazione appaltante, con nota del 27/09/2021, prot. n. 0764082, trasmessa via PEC, ha invitato il suddetto professionista a presentare l'offerta per l'affidamento del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 0782154 del 01/10/2021, integrata con nota del 0819757 del 13/10/2021, l'Arch. Filippo Balduzzi ha inviato la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A.;
- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

- Documento di identità e codice fiscale;
- F23 debitamente pagato;
- Certificazione di buona esecuzione relativo ai servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria;
- Polizza professionale;

DATO ATTO che l'Arch. Filippo Balduzzi ha offerto un ribasso d'asta pari al 0,5% e pertanto per l'importo contrattuale pari ad € 4.600,95 Iva e oneri di legge esclusi;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...];

VISTA la dichiarazione del RUP, nota interna Prot. n. 0823878 del 14/10/2021, relativa all'esito della verifica sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio tecnico di collaudatore statico inerente l'intervento di *Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI)* Codice Opera: OOPP\_000451\_2017, all'Arch. Filippo Balduzzi, nato a L'Aquila (AQ) il 27/03/1967, P.I. n. 00930280573, che ha offerto un ribasso d'asta pari al 0,5% per un importo contrattuale pari ad € 4.600,95 Iva e oneri di legge esclusi;
- 2) di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;

- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

Copia